

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Santa Caterina” Cagliari



Uffici di Direzione e Segreteria: Via Canelles, 1 – 09124 CAGLIARI
Tel. 070662525 Fax 070652017 – C.M.: CAIC89300G
Email PEC: caic89300g@pec.istruzione.it Email istituz. caic89300g@istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivosantacaterina.edu.it



Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni e delle alunne con *background* migratorio Triennio 2025/2028

Le presenti linee guida predispongono le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico delle alunne e degli alunni. Tale documento costituisce uno strumento di lavoro suscettibile di integrazioni e revisioni, sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola, fermo restando che l'integrazione è compito di tutte le figure che operano al suo interno.

Come strumento di lavoro:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola delle alunne e degli alunni;
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli di coloro che partecipano al processo di integrazione e dell'accoglienza;
- propone modalità di interventi per facilitare l'apprendimento della lingua italiana e per la ridefinizione dei contenuti curricolari delle varie discipline; - individua le risorse necessarie per tali interventi.

La normativa di riferimento

Negli ultimi anni, visto l'aumento dei flussi migratori nel nostro paese, per andare incontro alle necessità degli alunni, delle alunne e delle loro famiglie, per individuare strategie educative efficaci, in collaborazione con le diverse Istituzioni, associazioni e agenzie educative del territorio, sono state emanate diverse norme alle quali il presente documento fa riferimento.

Specificatamente:

- Costituzione Italiana art. 3 e art. 34;
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10/12/1948) art.1;
- Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ratificata dallo Stato Italiano con la Legge 4/8/1955, n. 848) art.2;
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo (ONU, 20 Novembre 1959);
- Legge sull'immigrazione n. 40 del 6 marzo 1998
- Decreto legislativo del 25 luglio 1998;
- D.P.R. n.275/99;
- Legge n. 144 del 17 maggio 1999 art. 68;
- DPR 31 agosto 1999 n.394 art.45;
- CC. MM. 155 del 26.10.2001
- Legge n. 189 del 30 luglio 2002;
- CC. MM. 106 del 27 settembre.2002;
- Contratto Collettivo Nazionale di lavoro – comparto scuola 2002/05 art. 9;
- Legge n. 53/2003 art 2;

- D. L. 15 aprile 2005 n.76;
 - C.M. n. 24 del 1° marzo 2006;
 - Documento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012);
-
- C.M. 4233/19 febbraio 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri";
 - Documento 'Diversi da chi' trasmesso con nota MIUR 9 settembre 2015 Prot. n.5535;
 - Orientamenti interculturali: idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori (marzo 2022);
 - Legge 29 luglio 2024, n. 106 articolo 11 (*Misure per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri*);
 - Ministero dell'Istruzione e del Merito, Decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 *Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.

Analisi della situazione di partenza

In questi ultimi anni è aumentato il flusso migratorio, determinando nell'Istituto un notevole incremento delle iscrizioni nei plessi Alberto Riva, Santa Alenixedda, Santa Caterina, Antonio Cima e Via Piceno. Nella maggior parte dei casi, le richieste di nuove iscrizioni, riguardano coloro che arrivano direttamente dalla loro terra d'origine, senza alcuna conoscenza della lingua italiana, trovandosi così in un contesto completamente nuovo.

Si evidenzia infatti:

- assenza del codice linguistico italiano nella maggior parte delle alunne, degli alunni e nelle rispettive famiglie, con conseguente difficoltà di comunicazione; - tendenza ad omologarsi alla cultura di accoglienza.

Da alcuni anni il nostro Istituto è impegnato nell'attuazione di percorsi di educazione interculturale al fine di:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- promuovere iniziative sinergiche in continuità orizzontale e verticale;
- creare una rete stabile di relazioni con le famiglie e le comunità 'migrate' presenti nel territorio;
- promuovere iniziative di mediazione linguistica e culturale interne, attraverso progetti di prima alfabetizzazione;
- promuovere iniziative di mediazione linguistica e culturale in collaborazione con le associazioni del terzo settore;
- organizzare attività per sensibilizzare la popolazione scolastica, soprattutto in occasione di particolari ricorrenze e festività;
- favorire incontri in presenza e/o da remoto con gli altri ordini di scuola per condividere i percorsi formativi da realizzare.

Finalità

- Creare all'interno della comunità scolastica e in prospettiva, nel più ampio contesto della collettività circostante, le condizioni per un'effettiva integrazione e scolarizzazione degli alunni e delle alunne provenienti dalle altre culture;
- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione di alunne e alunni parlanti italiano come Lingua 2;
- facilitare l'inserimento degli alunni e delle alunne di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- porre in essere le condizioni per facilitare la relazione con la famiglia di origine.

Macro Obiettivi Formativi

- Valorizzare identità, cultura e lingua d'origine degli alunni e delle alunne;
- promuovere una cultura dell'accoglienza che valorizzi il dialogo e lo scambio;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" personali;

- prevenire ogni forma di intolleranza e di rifiuto nei confronti delle culture altre;
- elaborare un percorso disciplinare per l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento della lingua italiana come Lingua 2;
- predisporre un piano di studio personalizzato;
- favorire l'integrazione degli alunni e delle alunne attraverso specifiche attività didattico educative;
- aiutare gli alunni e le alunne a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità necessarie per vivere in una società multietnica e multiculturale;
- facilitare gradualmente lo sviluppo di abilità linguistiche più astratte che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari;
- valorizzare la lingua e la cultura di origine;
- creare situazioni di socializzazione extrascolastiche;
- promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza multiculturale e dell'educazione interculturale.

Modalità Organizzative

L'intervento si articola in diversi momenti: -

- iscrizione;
- attività di accoglienza e inserimento; -
- attività di alfabetizzazione e supporto;
- attività a carattere interculturale.

Iscrizione

L'iscrizione costituisce il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno, dell'alunna e della sua famiglia. Un addetto di segreteria riceverà le iscrizioni degli alunni e delle alunne. Al momento dell'iscrizione è vincolante la presenza di un genitore, di un suo tutore o di un mediatore linguistico per:

- raccogliere i dati personali e i documenti scolastici dell'alunno e dell'alunna;
- raccogliere documenti e/o autocertificazioni relativi alla precedente scolarità;
- acquisire l'opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica;
- fissare un primo incontro tra la famiglia e il team docente della scuola interessata, se necessario, alla presenza di un mediatore linguistico.

Accoglienza

Una volta effettuata l'iscrizione, il team docente ha il compito di:

- fare un colloquio con la famiglia o il tutore dell'alunno e dell'alunna;
- raccogliere dati relativi alla sua biografia linguistica;
- fare un colloquio ed eventualmente un test d'ingresso per rilevare le competenze linguistiche in italiano e in altre discipline;
- richiedere una copia dei documenti scolastici del paese d'origine; - redigere e predisporre una cartella contenente tutte le informazioni ottenute (certificazione della scolarità pregressa, scheda della biografia linguistica, ecc.);
- organizzare il laboratorio linguistico per l'insegnamento dell'italiano come Lingua 2 (testi, strumenti e materiali didattici).
- dare ulteriori informazioni su:
 - regolamento e funzionamento dell'Istituto;
 - modalità dei colloqui con il team docente;

Proposte di assegnazione alla classe

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento e secondo le indicazioni del DRP 31 agosto 1999 n°394.

Le alunne e gli alunni soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi vigenti nel Paese di provenienza dell'alunno e dell'alunna, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione;
- c) del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente già conseguito.

Si cercherà di avere la consulenza di un/a mediatore/trice culturale che possa fornire informazioni sui sistemi scolastici dei paesi di provenienza, sulla tipologia dei loro curricoli, sulla durata e sul calendario scolastico.

Inserimento nella classe e attività di alfabetizzazione

L'alunno/a quindi, verrà inserito/a nella classe; sarà cura del team docente sensibilizzare il gruppo affinché vengano trovate le modalità più favorevoli per una significativa accoglienza.

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua dovrà tendere soprattutto a:

- fornire all'alunno e all'alunna gli strumenti linguistici che possano permettere di partecipare alle attività della classe;
- sviluppare una conoscenza dell'italiano utile alla partecipazione attiva all'esperienza scolastica e alla socializzazione in generale.

L'alunno e l'alunna, nella prima fase di accoglienza, sono inseriti nella classe e imparano a comunicare dai compagni e dalle compagne adeguatamente sensibilizzati.

Compiti del team docente

La collegialità risulta fondamentale nelle scelte educative, didattiche e formative che il team docente opera in tutte le fasi della programmazione ed essendo la lingua trasversale a tutte le discipline, il team docente ha il compito di:

- favorire l'inserimento dell'alunno e dell'alunna nella sezione o classe informando il gruppo del nuovo arrivo, promuovendo un clima positivo di attesa, dedicando del tempo ad attività di accoglienza e conoscenza, sensibilizzando il gruppo classe sulla necessità di assolvere al ruolo di tutor;
- predisporre schede o attività di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità;
- promuovere l'attuazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne, esterne e spazi adeguati;
- favorire e facilitare il rapporto con la famiglia;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;
- individuare e applicare percorsi differenziati con la predisposizione di un Psp; - informare l'alunno, l'alunna e la famiglia del percorso pianificato dalla scuola.

Pertanto, l'integrazione di alunni e alunne provenienti da altre culture costituisce per il nostro Istituto un obiettivo prioritario in quanto, le diverse culture di cui sono portatori vengono considerate risorse positive per i processi di crescita di tutte e di tutti.

Il Collegio delle Docenti e dei Docenti, sulla base dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni, ha individuato una Commissione Intercultura e come Funzioni Strumentali per l'Area 2 "Interventi e servizi per gli studenti e le studentesse, Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni e delle alunne con disabilità" due docenti.

Si allega PSP.

APPROVAZIONE

- Approvato dal Collegio Docenti, in data 22/12/2025 con delibera n. 18.**
- Approvato dal Consiglio di Istituto, in data 22/12/2025 con delibera n. 33.**